



Bando 2017

<u>PREMESSA</u>	2
<u>CARATTERISTICHE DEL BANDO</u>	3
<u>RISORSE</u>	3
<u>OBIETTIVI</u>	3
<u>AREE DI INTERESSE</u>	3
<u>AMBITO DI INTERVENTO E SOGGETTI BENEFICIARI</u>	3
<u>SOGGETTI PROPONENTI</u>	4
<u>PROGETTI AMMISSIBILI</u>	4
<u>CARATTERISTICHE DEI PROGETTI</u>	4
<u>RAPPRESENTAZIONE DEI PROGETTI</u>	5
<u>MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI</u>	5
<u>VALUTAZIONE E SELEZIONE DEI PROGETTI</u>	6
<u>MONITORAGGIO, VALUTAZIONE INTERMEDIA E VALUTAZIONE FINALE DEI RISULTATI</u>	6
<u>CONTRIBUTO</u>	7
<u>COMUNICAZIONE</u>	7



FONDAZIONE SOCIAL

C/O ASSOCIAZIONE CULTURA E SVILUPPO - PIAZZA FABRIZIO DE ANDRÉ, 76 - 15121 ALESSANDRIA
T +39.0131.222474 / F +39.0131.288298 - WWW.FONDAZIONESOCIAL.IT

PREMESSA

La consapevolezza del perdurare della criticità della situazione economica e sociale del nostro territorio sollecita interventi di carattere strutturale e sistemico nella presa in carico di domande e bisogni locali. A partire da questa situazione si rende, infatti, necessaria una triangolazione virtuosa tra istituzioni pubbliche, soggetti del privato sociale, e mondo for profit, per creare dei sistemi di sostenibilità, che affrontino congiuntamente le situazioni di maggiore difficoltà e fragilità.

Le organizzazioni del Terzo Settore si trovano oggi a fronteggiare difficoltà non solo nel progettare i loro interventi, ma anche nell'analizzare i bisogni e nell'individuare gli utenti dei loro servizi. Per questo motivo la conoscenza del territorio e la collaborazione con gli altri soggetti che vi operano diventano prerequisiti essenziali per elaborare risposte efficaci ai bisogni della comunità, chiamata essa stessa a rendersi protagonista della propria ripresa.

Il Terzo Settore nelle sue svariate forme e modalità di operare è chiamato a ripensare ed indirizzare il lavoro sociale dentro un contesto comunitario come sede privilegiata degli interventi, con la messa in opera di progetti non solo di contenimento e cura ma anche di prevenzione, di rimozione delle cause profonde di disuguaglianze e malessere, di costruzione e tutela del benessere collettivo. Si tratta di passare dai "luoghi di cura" alla "cura dei luoghi", di costruire nuovi corpi intermedi, di operare alla costruzione di un Welfare locale come elemento centrale per la costruzione di benessere e sicurezza per tutte e tutti e non solo per chi è ultimo o in difficoltà.

La solidarietà, la gratuità, l'iniziativa e la responsabilità sono da sempre, secondo la Fondazione SociAL, valori connotanti la cultura del Terzo Settore. Talvolta, tuttavia, questi valori vengono in parte indeboliti da una frammentazione delle organizzazioni che operano disgiuntamente creando diseconomie e inefficienze. Il Bando, che si rivolge agli enti che hanno sede e/o intervengono sul territorio delle **province di Asti e Alessandria**, ha come obiettivi quello di massimizzare la partecipazione attiva delle persone, garantire forme flessibili di risposta ai bisogni migliorando le forme di collaborazione tra le organizzazioni e promuovere l'evoluzione dei soggetti del Terzo Settore verso forme di impresa sociale che perseguano l'innovazione e la sostenibilità.

La sfida che il Terzo Settore con i suoi progetti è chiamato a raccogliere è proprio questa, diventare vettore di trasformazione sociale e politica, facendo nascere nuove forme di economia e curando un territorio sfilacciato.

In ordine a questi obiettivi la Fondazione SociAL emana a partire dal **1 settembre** il Bando 2017 per la presentazione di domande di contributo economico volto alla realizzazione di progetti di intervento nelle aree di interesse di **educazione-promozione culturale** e di **prevenzione e contrasto del disagio sociale**.

CARATTERISTICHE DEL BANDO

Risorse

La Fondazione destina alla concessione dei contributi del presente bando l'importo complessivo di euro 550.000.

Una quota fino ad un massimo del 20% delle risorse erogate sarà riservata a progetti di piccola dimensione (importo massimo finanziabile per progetto pari ad euro 5.000), mentre la parte restante delle risorse sarà destinata a progetti di valenza ed impatto più ampio, e comunque per un importo massimo per progetto di euro 30.000.

Obiettivi

Il bando intende promuovere:

- la realizzazione di **progetti** che favoriscano la **collaborazione** tra organizzazioni del Terzo Settore e incentivino la capacità di *nonprofit, profit* e *Istituzioni* di **lavorare in rete** con l'obiettivo di avviare o potenziare azioni concrete intervenendo sui bisogni identificati dalle organizzazioni stesse e ritenuti rilevanti per il territorio di riferimento;
- il sostegno e lo sviluppo delle **capacità manageriali** attraverso metodologie e strumenti di miglioramento delle **capacità organizzative** delle realtà del Terzo Settore che vadano nella direzione dell'impresa sociale e della sostenibilità;
- la valorizzazione del ruolo del *profit* come agente di cambiamento;
- processi di "**cittadinanza attiva**" atti a costruire legami fiduciari e di avvicinamento delle persone al **volontariato organizzato**;
- l'**innovazione**, sia in termini di processo che in termini di risposta al bisogno sociale.

Aree di interesse

Sono definite due **aree di interesse** per le quali il bando mette a disposizione i fondi:

- L'educazione e la promozione culturale
- La prevenzione e il contrasto del disagio sociale

Ciascun progetto dovrà caratterizzare il proprio intervento **in una sola area di interesse**, facendo riferimento alla attività prevalente dell'ente come risulta dallo statuto e agli scopi espliciti del progetto.

Ambito di intervento e soggetti beneficiari

Più analiticamente dovrà essere indicato il **prevalente ambito di intervento** ed i **soggetti beneficiari**:

Ambiti di intervento:

- formazione/educazione
- salute
- lavoro
- ambiente
- arti/cultura

- bisogni primari
- integrazione
- accessibilità

Beneficiari diretti:

- anziani
- persone con disabilità
- minori/giovani
- immigrati
- soggetti deboli/emarginati
- famiglie in difficoltà
- nuove povertà
- tutti

SOGGETTI PROPONENTI

Possono concorrere al cofinanziamento da parte della Fondazione SociAL gli enti del Terzo Settore che hanno sede e/o intervengono sul territorio delle provincie di Asti e Alessandria di preferenza congiuntamente in progetti compartecipati.

I soggetti capofila, che possono avvalersi della partecipazione di enti pubblici e privati, devono essere legalmente costituiti entro il **31 dicembre 2015**.

L'attività dell'Organizzazione proponente, come risultante dallo statuto e concretamente esercitata, deve essere coerente con il progetto.

PROGETTI AMMISSIBILI

Caratteristiche dei progetti

Ciascun progetto, come già esplicitato nell'apposita sezione, dovrà situarsi in una sola **area di interesse** delle due indicate.

Più analiticamente dovrà essere indicato l'**ambito di intervento prevalente** e i soggetti beneficiari come indicato in precedenza.

Il progetto potrà avere inizio **non oltre il 30 giugno 2018** e saranno ritenute ammissibili le spese sostenute solo a partire dal **1 gennaio 2018**. Il progetto dovrà concludersi entro 36 mesi dalla data di inizio, salvo proroga che potrà essere concessa in casi eccezionali e a seguito di richiesta scritta e motivata.

Ogni organizzazione potrà presentare **un solo progetto**, ma potrà essere partner non capofila in altri progetti.

Non saranno ammissibili progetti presentati da un'organizzazione ma a totale beneficio di altro ente ovvero gestiti/delegati a terzi soggetti o con documentazione di spesa intestata totalmente o in larga parte a soggetti diversi dall'ente richiedente.



FONDAZIONE SOCIAL

Saranno ammesse tutte le spese direttamente afferenti il progetto come dettagliato nel piano economico secondo lo schema predisposto nell'ambito della piattaforma informatica disponibile sul sito www.fondazionesocial.it.

Non saranno finanziate spese relative alle spese generali e di gestione dell'organizzazione.

Rappresentazione dei progetti

I progetti dovranno essere rappresentati e descritti nei loro aspetti qualitativi e quantitativi utilizzando la procedura prevista dalla piattaforma per la richiesta online raggiungibile dal sito www.fondazionesocial.it. Nel descrivere il progetto non si dovrà omettere di evidenziare con chiarezza e precisione:

- i soggetti beneficiari, distinti per tipologia e con precisa indicazione quantitativa;
- gli obiettivi in termini di *output* e *outcome* indicando i criteri oggettivi di misurazione;
- le risorse umane, materiali, immateriali impiegate con distinzione tra risorse già disponibili e risorse da acquisire;
- i tempi di realizzazione;
- l'apporto di ciascun partner con indicazione puntuale delle attività, delle competenze, delle risorse messe a disposizione e dell'eventuale quota del contributo della Fondazione Social ad essi assegnata;
- le attività e gli strumenti di monitoraggio programmati;
- gli eventuali compensi erogati a favore dei referenti o dei componenti del consiglio di amministrazione dell'ente.

Saranno considerati determinanti nella valutazione dei progetti:

- la presenza di impegni chiari e vincolanti da parte dei partner con particolare attenzione alle delibere degli organi dirigenziali di scuole, enti pubblici, fondazioni, ecc;
- l'esistenza di titoli di possesso dei locali (comodato, affitto, ...) nei quali si svolgerà l'attività qualora previsti nel progetto;
- la competenza e conoscenza del progetto in tutte le sue fasi da parte dei referenti con l'impegno a non sostituirli salvo cause di forza maggiore;
- la presenza di co-finanziamento economico costituito da mezzi propri, ricavi di vendita, contributi già deliberati da altri soggetti finanziatori.

Per ulteriori dettagli relativi alla progettazione, realizzazione e rendicontazione è possibile consultare il testo *Linee Guida*.

Modalità di presentazione dei progetti

Le richieste di contributo dovranno essere predisposte utilizzando la procedura informatica accessibile dal sito www.fondazionesocial.it.

L'organizzazione capofila dovrà registrarsi alla piattaforma, compilare la propria *scheda ente* e procedere alla redazione della richiesta in tutte le sue parti allegando i documenti obbligatori ed altri eventuali documenti ritenuti utili per la comprensione e la valutazione del progetto.

Per la compilazione, gli enti, dovranno attenersi alle prescrizioni delle Linee Guida, disponibile nell'apposita sezione del sito www.fondazionesocial.it, che costituiscono parte integrante del presente bando.

Al termine della compilazione della modulistica online ed **entro le 18.00 del 30 settembre**, si dovrà procedere all'invio telematico della richiesta di contributo.



FONDAZIONE SOCIAL

Effettuato l'invio telematico la piattaforma invierà automaticamente una mail all'indirizzo specificato all'atto della registrazione che dovrà essere conservata come ricevuta di presentazione della richiesta.

Per partecipare al Bando 2017 è necessario il solo invio online, non occorre spedire alcuna documentazione cartacea.

Valutazione e selezione dei progetti

Le richieste giudicate ammissibili in base alla sussistenza dei requisiti richiesti ed alla completezza e congruità della documentazione, saranno valutate da una commissione di selezione e valutazione che stilerà graduatorie distinte per dimensione dei progetti, facendo riferimento a **criteri di valutazione** che tengano conto sia **dell'efficacia sociale** che **dell'efficienza** degli interventi progettati.

Vengono di seguito elencati i criteri considerati:

- impatto sociale
- capacità di innovazione
- risorse necessarie alla realizzazione del progetto
- partnership
- sostenibilità
- crescita e replicabilità

Il processo di valutazione (disponibile più nel dettaglio nella sezione *Trasparenza* del sito www.fondazionesocial.it) potrà prevedere la richiesta di ulteriori informazioni ed eventualmente l'incontro con i candidati per una più approfondita analisi del progetto.

L'ammissione al finanziamento sarà decisa dalla Commissione di Selezione e Valutazione a suo insindacabile giudizio.

Gli esiti del Bando 2017 saranno resi noti entro il 31 dicembre 2017.

Monitoraggio, valutazione intermedia e valutazione finale dei risultati

Al fine di assicurare la puntuale corrispondenza tra il progetto e la sua concreta realizzazione quanto a tempi, contenuti ed obiettivi, la Fondazione condurrà un'azione di monitoraggio e valutazione degli interventi progettuali realizzati e in fase di realizzazione. A tale scopo la Fondazione assegnerà al progetto uno o più referenti interni con funzione di tutoraggio ed erogherà attività formativa.

L'organizzazione capofila dovrà a tale scopo trasmettere alla Fondazione una o più relazioni intermedie, a seconda di quanto concordato con il tutor, nelle quali esporrà lo stato di avanzamento del progetto, accompagnate da un prospetto riepilogativo delle spese sostenute e degli impegni assunti nel periodo di riferimento, utilizzando gli schemi predisposti dalla Fondazione.

Qualora dalle verifiche operate si rilevino elementi che palesino la non congruità e/o conformità al progetto nella dimensione, negli obiettivi o nei contenuti dichiarati, ed in caso di accertamento di motivi che inducano a ritenere non realizzabile la prosecuzione del progetto, ovvero di un uso del finanziamento erogato non conforme alle finalità del Bando, la Fondazione potrà, in qualsiasi momento, disporre l'interruzione del finanziamento, e chiedere la restituzione delle somme già versate.

Al termine della realizzazione l'organizzazione capofila dovrà, utilizzando gli schemi predisposti dalla Fondazione, trasmettere una relazione finale, che riporti:

- i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi programmati e le eventuali difformità;
- la rendicontazione delle spese sostenute per l'intero progetto con relative fatture e/o giustificativi di spesa evidenziando la rendicontazione del cofinanziamento. In caso di mancata/incompleta rendicontazione a saldo delle spese e degli impegni, ovvero nel caso in cui il progetto sia stato realizzato difformemente da quanto previsto, la Fondazione potrà revocare il contributo già concesso ed erogato in ragione delle attività non eseguite e/o delle spese ed impegni non regolarmente rendicontati e richiederne il rimborso.

Le modalità di relazione e rendicontazione sono disponibili, più nel dettaglio, nel documento *Linee Guida*.

CONTRIBUTO

La Fondazione, per ogni progetto ammesso, erogherà il finanziamento richiesto per un valore massimo di euro 30.000. Il finanziamento non potrà superare l'80% del *Totale valore del progetto*, inteso come l'insieme delle spese e dei conferimenti a titolo gratuito, tra cui anche il lavoro volontario (valorizzato a euro 15,00/ora).

Inoltre, nei progetti con richiesta alla Fondazione superiore a euro 5.000, il cofinanziamento dovrà comprendere una quota in denaro non inferiore al 10% del *Totale spese da finanziare*.

La Fondazione erogherà il finanziamento per l'intero importo richiesto dalla organizzazione senza eseguire riparti. Di conseguenza sarà determinante nella valutazione dell'ammissibilità del progetto la congruità del contributo rispetto alle dimensioni del progetto ed al totale della spesa.

Il contributo sarà erogato per *tranche* secondo le necessità illustrate nel progetto e come concordato con i tutor.

COMUNICAZIONE

La Fondazione riserva particolare attenzione alla attività di comunicazione che le organizzazioni pongono in essere per dare visibilità al proprio progetto.

È quindi importante, in sede di redazione del progetto, che le organizzazioni programmino un piano di comunicazione del quale diano notizia.

Durante lo svolgimento del progetto le Organizzazioni dovranno avere cura di documentare le attività con immagini e comunicati e ne faranno notizia con adeguati strumenti di comunicazione citando la Fondazione come sostenitore del progetto.